

COMUNE DI FIRENZE

BANDO DI CONCORSO PER CAMBI DI ALLOGGIO ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI FIRENZE – ANNI 2014-2016

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 96/96 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1024 del 14.09.1999;
VISTO il Contratto di Servizio stipulato con CASA SpA in data 18.05.2011;
VISTA la propria Determinazione n. 6981 del 22.09.14;
VISTA la propria Determinazione n. 7328 del 30.9.2014

RENDE NOTO

che dal giorno **13 ottobre al giorno 11 dicembre 2014** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di cambio alloggio, in applicazione ai criteri previsti dalla L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, alla Delibera G.R. 1024/99 e al Programma di Mobilità del Comune di Firenze 2014-2016 approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 6981 del 22.09.14.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n. 96 del 20.12.1996, titolo II, artt. 19-20-21-22, promuove la mobilità dei nuclei familiari assegnatari di alloggi del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) del Comune di Firenze attraverso il cambio degli alloggi assegnati, al fine di:

- eliminare i casi di sottoutilizzazione di alloggi ERP, sulla base dei principi di cui alla L.R. 96/96;
- eliminare i casi di sovraffollamento, rilevati anche d'ufficio, con riferimento al parametro di cui all'art. 13 comma 5 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- gestire le situazioni di disagio abitativo di carattere sociale che possono trovare soluzione o attenuazione attraverso il cambio di alloggio;
- gestire la normativa regionale di cui alla L.R. 5/14 sulle vendite di patrimonio di ERP, nella parte in cui prevede la mobilità di assegnatari di alloggi sottoutilizzati che non accolgano la proposta di vendita.

ART. 2 - REQUISITI

Per poter partecipare al Bando di concorso occorre essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadino di altro Stato titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

Inoltre occorre che i cittadini si trovino nelle seguenti condizioni:

- siano assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- siano residenti nel Comune di Firenze;
- non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- abitino stabilmente l'alloggio assegnato;
- non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;
- non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a), b), c), d), e), g), h) della Tabella A della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- non abbiano superato, per due anni consecutivi alla data di pubblicazione del presente Bando, il limite reddituale per la permanenza in un alloggio di ERP, come stabilito dall'art.36 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni;
- siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie;
- non siano inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del Bando, nonché al momento dell'assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione tramite cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo da CASA SpA.

ART. 3 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente ricorre all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46-47 del T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 445/00 e secondo l'art. 15 della L. 183/11 in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono inserite nel modulo di domanda.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione Comunale può procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 4 - DICHIARAZIONI.

A) AUTOCERTIFICAZIONI INDISPENSABILI PER TUTTI I RICHIEDENTI, INDISTINTAMENTE:

dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti:

- essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadino di altro Stato titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- residenza, luogo di lavoro e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del Bando;
- composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo nonché la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), j) dell'art. 2 del presente Bando;
- reddito complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'anno 2013.

B) AUTOCERTIFICAZIONI NECESSARIE PER IL PUNTEGGIO DA ASSEGNARE:

- dichiarazione sostitutiva da cui risulti che nell'alloggio convivono da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del Bando, più nuclei familiari, autorizzati da CASA SpA, ciascuno composto da almeno due unità;
- dichiarazione da cui risulti che l'alloggio è in uno stato di conservazione che richiede spese necessarie per la messa a norma degli impianti e/o per l'adeguamento agli *standard* igienico-sanitari da certificarsi da parte dell'Ufficio manutenzione dell'Ente Gestore;
- dichiarazione sostitutiva che attesti menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente Bando;
- dichiarazione sostitutiva che attesti l'invalidità, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano

compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del Bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D.Lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età;

- dichiarazione sostitutiva da cui risulti che nell'alloggio attualmente occupato sono presenti barriere architettoniche e vi risiedono stabilmente persone in stato di handicap grave ai sensi della L. 104/92 o ciechi assoluti;
- dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza, anche per familiari entro il 3° grado di parentela; nella dichiarazione andrà indicato le generalità e il luogo di cura (abitazione, case di cura, ecc.) del soggetto per il quale si richiede l'avvicinamento.
- dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente. Tale dichiarazione deve essere rilasciata solo nel caso in cui la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto.

ART. 5 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

A) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Comune di Firenze – Direzione Patrimonio Immobiliare – Servizio Casa procede alla istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti, anche avvalendosi della collaborazione di CASA SpA, relativamente ai titoli che danno luogo alla attribuzione del punteggio. Il Comune provvede alla attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato. Le domande con i rispettivi punteggi provvisoriamente attribuiti sono trasmesse, a cura del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 6, alla Commissione per la Mobilità istituita ai sensi dell'art. 21 della L.R. 96/96.

B) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione per la mobilità formula e pubblica entro 30 giorni dal ricevimento degli atti e documenti relativi al concorso la graduatoria provvisoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio. Entro 30 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare opposizioni alla Commissione. Questa provvede al loro esame e formula la graduatoria definitiva entro 30 gg. dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni stesse.

Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso, purché relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data di pubblicazione del Bando e dichiarate nella domanda.

La graduatoria definitiva deve essere pubblicata entro i successivi 30 giorni.

La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino a pubblicazione di nuova graduatoria.

SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Possono comunque essere presentate, per gravi e giustificati motivi sopravvenuti, nuove domande o integrazioni alle domande già presentate, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

La Commissione per la mobilità provvederà ad aggiornare semestralmente la graduatoria definitiva, a fronte della presentazione di nuove domande o di documentazione integrativa di cui al precedente comma.

Gli interessati possono presentare opposizione all'aggiornamento della graduatoria, secondo le disposizioni di cui ai precedenti punti.

C) PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio è formata sulla base dei punteggi e criteri di priorità come di seguito indicati:

1) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni:

- abitanti al 2° piano senza ascensore: punti 2
- abitanti al 3° piano senza ascensore: punti 4
- abitanti al 4° piano o oltre senza ascensore: punti 5

2) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente Bando, affetti da menomazione di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, superiore a 2/3:

- abitanti al 1° piano senza ascensore: punti 2
 - abitanti al 2° piano senza ascensore: punti 3
 - abitanti al 3° piano senza ascensore: punti 5
 - abitanti al 4° piano ed oltre senza ascensore: punti 6
- pari al 100% o in situazione di handicap grave L. 104/92 o ciechi assoluti:

- abitanti al 1° piano senza ascensore: punti 3
- abitanti al 2° piano senza ascensore: punti 4
- abitanti al 3° piano senza ascensore: punti 6
- abitanti al 4° piano ed oltre senza ascensore: punti 7

3) presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del Bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del Bando, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.Lgs. n° 509/88

- abitanti al 1° piano senza ascensore: punti 3
- abitanti al 2° piano senza ascensore: punti 4
- abitanti al 3° piano senza ascensore: punti 6
- abitanti al 4° piano ed oltre senza ascensore: punti 7

La condizione di punteggio di cui al punto 1) non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3).

4) alloggio sovraffollato:

- oltre una persona a vano utile: punti 1
- oltre due persone a vano utile: punti 2
- oltre tre persone a vano utile: punti 3
- oltre quattro persone a vano utile: punti 4
- oltre cinque persone a vano utile: punti 5

5) alloggio sottoutilizzato:

- inferiore ad una persona a vano utile: punti 6
- inferiore a 0,50 persona a vano utile: punti 7

Per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulti inferiore a mq. 14, e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975.

6) necessità di avvicinamento al luogo di lavoro

- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 1

7) necessità di avvicinamento al luogo di cura o di assistenza, anche per familiari entro il 3° grado:

- oltre mezz'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 1
- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 1,5

8) qualità dell'alloggio

- senza ascensore posto al 1° piano: punti 0,25
- senza ascensore posto al 2° piano: punti 0,50
- senza ascensore posto al 3° piano: punti 1

- senza ascensore posto al 4° piano ed oltre: punti 1,25
- senza riscaldamento: punti 1,50
- stato di conservazione che richieda spese necessarie per la messa a norma e/o per l'adeguamento degli standard igienico sanitari (da certificarsi da parte dell'Ufficio manutenzione di CASA SpA): punti 2

9) convivenza in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Bando:

- legati da vincoli di parentela: punti 1
- non legati da vincoli di parentela: punti 2

10) abitare l'attuale alloggio trovandosi almeno in una delle condizioni di cui ai precedenti punti:

da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del Bando: punti 2

da più di 15 anni alla data di pubblicazione del Bando: punti 3

11) presenza di barriere architettoniche in alloggio ove risiedano stabilmente soggetti in stato di handicap grave ai sensi della L. 104/92 o ciechi assoluti:

- punti 2.

Le condizioni di punteggio di cui al punto 1 non sono cumulabili con le condizioni di cui al punto 3

Le condizioni di punteggio di cui al punto 8 non sono cumulabili con le condizioni di cui ai punti 1, 2, 3.

D) RESPONSABILITÀ, VERIFICA DEI REQUISITI, SOSPENSIONE DELL'ASSEGNAZIONE, CONTROLLI

L'assegnatario in mobilità rimane responsabile dell'alloggio precedentemente occupato fino alla riconsegna delle chiavi, che deve avvenire contestualmente al trasferimento nel nuovo alloggio, salvo giustificati motivi. Gli alloggi dovranno essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso, dovranno essere saldate anche le utenze private. Prima di procedere al cambio alloggio potrà essere effettuato un sopralluogo tecnico per verificare lo stato di conservazione e usura dell'alloggio da riassegnare a seguito di mobilità e nel caso siano necessari interventi di ripristino, i costi saranno posti a carico dell'assegnatario stesso.

L'emissione del provvedimento di cambio è comunque subordinata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 5 della L.R. 96/96, ed a quella relativa ai titoli che danno luogo all'attribuzione dei punteggi.

Non saranno ammessi al cambio e potrà essere sospesa la procedura nei confronti dei conduttori morosi nel pagamento del canone e nei confronti di quei conduttori che abbiano in corso procedimenti amministrativi di annullamento o decadenza, sino a loro definizione.

La variazione anagrafica o abitativa comportante un miglioramento delle condizioni abitative, o comunque variazioni che implicano punteggi inferiori, determinano la sospensione del cambio.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 403/98 e dell'articolo 6 comma 3 del D.P.C.M. 221/99 spetta al Comune di Firenze di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della domanda e delle dichiarazioni prodotte, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ART. 6 – COMPITI DI CASA SpA, MOBILITA' D'UFFICIO, MOBILITA' PER VENDITE

Parallelamente alla pubblicazione del presente Bando, CASA S.p.A. trasmetterà al Comune di Firenze un elenco contenente:

- la lista degli alloggi fortemente sottoutilizzati, secondo i parametri definiti all'art. 13 della L.R. 96/96;
- la lista degli alloggi gravemente sovraffollati, secondo i parametri definiti all'art. 13 della L.R. 96/96.

Per i quali le procedure di mobilità saranno attivate d'ufficio fatti salvi i casi previsti dalla Legge.

Al momento dell'approvazione da parte della Regione Toscana del Piano di cessione del patrimonio di ERP di cui alla L.R. 5/14 CASA SpA predisporrà ed invierà al Comune di Firenze la lista speciale di mobilità per

sottoutilizzo di alloggi inseriti nel predetto Programma di alienabilità; nella redazione di tale lista CASA SpA applicherà gli specifici parametri di cui all'art. 13 della L.R. 96/96.

ART. 7 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in **60 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando.

Data perentoria di scadenza: 11 dicembre 2014.

ART. 8 - DISTRIBUZIONE RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I moduli di domanda potranno essere scaricati dal sito internet del Comune di Firenze all'indirizzo www.comune.fi.it oppure ritirati presso:

COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE – SERVIZIO CASA
- Via dell'Anguillara, 21 - nei giorni di apertura al pubblico: martedì e mercoledì ore 8,30-13,00 e il martedì e giovedì ore 15,00-17,00.
Telefono 055 2769613

Le domande relative al presente Bando di concorso, a pena di esclusione, devono essere debitamente compilate in ogni loro parte, firmate dall'interessato e corredate da fotocopia del documento di identità, nonché indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente presso la **Direzione Patrimonio Immobiliare - Servizio Casa - Via dell'Anguillara, 21** o essere spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome cognome ed indirizzo del mittente, allegando fotocopia di un documento di identità valido entro il termine di cui al precedente art. 7. Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

ART. 9 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/03 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Bando saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Firenze. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.

ART. 10 – EFFICACIA DEL PRESENTE BANDO

Con la pubblicazione della Graduatoria Definitiva del presente Bando sarà annullata ogni precedente graduatoria e verranno archiviate tutte le domande di mobilità giacenti presso il Servizio Casa del Comune di Firenze. I nuclei che hanno presentato domanda di Mobilità entro la data di pubblicazione del presente Bando dovranno ripresentare la richiesta con le modalità e i termini sopra esplicitati.

ART. 11 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla L.R. 96/96. e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del procedimento e del Trattamento dei dati è individuato nel Dirigente del Servizio Casa Dr. Valerio Cantafio Casamaggi.

Firenze, lì 13 ottobre 2014.

**IL DIRIGENTE
DELSERVIZIO CASA
Dr. Valerio Cantafio Casamaggi**